Si tratta di sanitari dell'ospedale civile di Avellino

Tre medici indiziati per omicidio colposo

Operarono un giovane zingaro, ferito con un colpo di pistola al ventre, che poi è deceduto per una peritonite

AVELLINO — In questo periodo l'ospedale civile di Avellino, o meglio il suo personale sanitario, è al centro della attenzione inquisitoria della magistratura: infatti dopo il caso, di qualche settimana fa, di un medico del reparto di urologia accusato di aver chiesto dei soldi ad un paziente per curarlo, adesso è la volta di tre medici della divisione pronto soccorso, a cui sono stati notificati dei mandati di comparizione, emessi dal giudice dottor Cassanno dopo parere favorevole del sostituto procuratore della Repubblica dottor Gagliardi.

Il professor Armando Colucci, primario della divisione di pronto soccorso, e i suoi due aiuti, il dottor Gerardo Iannella e Antonio Di Pietro, dovranno rispondere di omicidio colposo per aver appunto determinato colposamente un anno fa la morte di un giovane zingaro, Vincenzo De Rosa, ricoverato all'ospedale di viale Italia perché ferito da un colpo di arma da fuoco.

Riassumiamo brevemente i fatti. Il 10 marzo del '78 il giovane De Rosa fu raggiunto nella piazza centrale di Grottaminarda da un colpo di pistola esplosogli contro, al termine di una furibonda lite, da un certo Rocco Papa.

Ricoverato immediatamente all'ospedale di Avellino fu sottoposto ad intervento chirurgico dai dottori Colucci Iannella e Di Pietro. Ma i tre sanitari, a quanto pare, nell'operare non si accorsero che il proiettile non aveva forato l'addome in un sol punto ma aveva provocato diverse ferite: furono proprio queste ferite interne, non curate, a provocare nei giorni successivi una peritonite.

Di fronte all'aggravarsi delle condizioni del ferito il Colucci sottopose a due nuovi interventi lo sfortunato zingaro. Purtroppo l'ultima operazione di laparatomia, fatta dopo ben 9 giorni di degenza, non servì ad arrestare il male, ed il giovane morì.

Questa ricostruzione dei fatti è stata compiuta dal giudice Cassanno in base alle risultanze dell'autopsia eseguita dai professori Stipa e Marinozzi, dell'Università di Roma, e dal medico legale professor Picciocchi.

Congresso provinciale Confederazione cooperative

Iniziano oggi alle ore 10, per concludersi nella giornata di domani, nel Salone dei Congressi, alla Mostra d'Oltremare, i lavori del terzo Congresso provinciale della Confederazione cooperative italiane.

La relazione sarà svolta dal dr. Francesco Capacchione, presidente dell'Unione Provinciale.

A difesa dei livelli occupazionali

Il 28 marzo sciopero generale a Salerno

L'iniziativa di lotta indetta dalla CGIL-CISL-UIL - Marzotto e manovre padronali

SALERNO — Per la Marzotto ma anche per l'uscita dalla crisi di tutto l'apparato industriale della provincia di Salerno, in gravi difficoltà, lo sciopero generale cittadino indetto dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per il 28 di questo mese.

La grave crisi che ha colpito in questo anno la Marzotto, il grande stabilimento tessile che conta oltre 1.500 lavoratori, deve essere superata in avanti fornendo innanzitutto garanzie occupazionali ai lavoratori: ma, lo possiamo dire, la Marzotto è solo un'occasione, per lo sciopero generale cittadino del 28; si tratterà, più in generale, di rimettere in campo un vasto e forte movimento di lotta a partire dalle situazioni disperate o comunque difficili presenti nello apparato produttivo.

D'Agostino, Pennitalia e altre aziende ancora, dunque; ma si tratterà anche di rilanciare la lotta perché non passi il nuovo sacco edilizio che in città stanno programmando i grossi imprenditori edili, gli speculatori che di Salerno hanno già fatto un'enorme colata di cemento.

E, intanto, si drammatizza lo scontro sulla questione Marzotto: è dell'altro ieri la riunione tenuta a Roma presso il ministero del Lavoro col padronato e le rappresentanze provinciali e nazionali del sindacato unitario.

Il sindacato è aperto a discutere dei modi per far uscire la Marzotto dalla crisi ma è irrinunciabile oltre all'esigenza di muovere decisamente contro la tendenza alla dequalificazione e al decentramento dell'insediamento salernitano della Marzotto indice di una tendenza ormai genralizzata nel Mezzogiorno.

La preparazione della iniziativa di lotta del 28 è affidata ad un lavoro capillare di mobilitazione dei lavoratori nelle fabbriche nelle aziende e nei cantieri che vedrà momento fondamentale l'attivo dei Consigli di fabbrica e di azienda del 22 marzo.

Intanto è prevista per lunedì la riunione delle segreterie sindacali unitarie di categoria mentre rientrano pure nelle iniziative preparatorie giornate specifiche di mobilitazione in particolare dei lavoratori dell'edilizia dei metalmeccanici.

Lo scontro, ora, oltre che con il padronato è aperto con il governo nazionale e con quello regionale; è pure indispensabile, però, una iniziativa responsabile dell'ente locale, largamente inadempiente rispetto agli impegni assunti per l'area salernitana e per la città

f. f.

Assicurata l'istituzione di 100 nuove sezioni di scuola materna

Il ministro della Pubblica istruzione, Pedini, si è impegnato a realizzare, qui a Napoli, 100 nuove sezioni di scuola materna statale.

E' questo, in sintesi, il senso di una lettera inviata ieri al sindaco, compagno Maurizio Valenzi.

L'amministrazione comunale, infatti, ha più volte sollecitato un intervento diretto dello Stato per far fronte alla grave situazione scolastica della nostra città e, da parte sua, si è impegnata a reperire tutti i locali e le suppellettili necessari.

La richiesta di un intervento del governo, però, si è aggiunta agli sforzi che in tutti questi anni sono stati compiuti dal Comune per moltiplicare le strutture scolastiche.

Significativo, infatti, è il dato relativo allo sviluppo delle sezioni di scuola materna: passate da 200 a 550. Tutto ciò è avvenuto anche se il Comune non ha ricevuto neanche minima parte dei fondi stanziati dalla legge n. 444.

Con la istituzione delle 100 nuove sezioni si ripropone ora con maggior forza il problema del tempo pieno.

Conferenza ad Avellino su « Regione e democrazia »

AVELLINO — Oggi pomeriggio alle ore 18 nella camera di commercio di Avellino — organizzata dal centro studi S. Chiara — ci sarà una conferenza sul tema: « Regione, democrazia e nuovo sistema democratico ». Al dibattito interverrà il compagno Francesco Quagliarello, membro del PCI nel comitato regionale di controllo.

Ieri a Caserta coordinamento nazionale dei CdF della G.T.E.

«Rivoluzione» elettronica e problemi nuovi del sindacato

Come porsi di fronte ad un piano di settore che prevede, in tutta Italia, 30 mila licenziamenti — Il caso della fabbrica di Marcianise — Gli attuali compiti della classe operaia

La crisi politica non allenta la tensione dei vari « reparti » del sindacato che continuano a riflettere, a discutere sui temi dell'occupazione, degli investimenti, della riconversione produttiva.

Ieri dall'angolo di visuale dei lavoratori di un grande gruppo multinazionale, a capitale interamente americano, la GTE (con stabilimenti a Cassina de Pecchi, circa 2.650 dipendenti, a Milano, con 1.150, a Cologno Monzese, con 450, a Roma con 150 a Marcianise con 1.650, a Pero, con 50) sono state esaminate le questioni, i problemi e le trasformazioni che comporterà il passaggio, nel sistema telefonico, dalla commutazione elettromeccanica a quella elettronica.

Un solo dato può chiarire le enormi dimensioni dei problemi sul tappeto: questo passaggio, questa « rivoluzione » — stando ad uno studio della FLM nazionale — vedrebbe drasticamente calare i posti di lavoro di almeno 30.000 unità nel nostro paese.

Con « questi » problemi si stanno misurando il movimento sindacale, i lavoratori del coordinamento nazionale, riuniti da ieri a Caserta, di una rete produttiva che nonostante gli squilibri tra i vari impianti (quello di Marcianise non è niente altro che un « segmento » di un intero ciclo produttivo) « non è una semplice colonia americana dedita al montaggio di apparati progettati altrove, ma un complesso industriale autonomo per il buon livello della ingegnerizzazione e della progettazione », come ha sostenuto Migliaccio, del consiglio di Fabbrica dello stabilimento di Marcianise.

La linea strategica del sindacato, condivisa dai lavoratori GTE, dell'allargamento della base produttiva ed occupazionale si scontra con lo ssoglio degli indirizzi che sono alla base dell'attuale piano dell'elettronica, e più precisamente del comparto delle telecomunicazioni: sono state condivise le critiche a suo tempo espresse dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

A tale proposito si è affermato: « Il problema immediato è quello di imporre una rete unica di commutazione, a differenza di quanto prevede il piano che individua due raggruppamenti, per arrivare al superamento della pluralità dei sistemi oggi esistenti ».

Solo così si può evitare la lotta senza esclusione di colpi tra i vari gruppi, Siemens, GTE, Face Standard (collegata alla ITT) per l'accaparramento del mercato e porre le premesse per la ricerca di un sistema unico rivolto anche ai mercati internazionali.

Immediati e consistenti saranno così i riflessi sull'occupazione, ma lungo questo tragitto bisognerà anche che il piano delle telecomunicazioni « prenda in considerazione la realtà odierna delle trasmissioni via etere e via cavo, dello sviluppo della ricerca e della progettazione, della rete commerciale e del marketing ».

Scandaloso è poi che il piano formulato dal governo sorvoli completamente il tema dei satelliti che avranno, invece, un ruolo decisivo nel futuro delle telecomunicazioni.

Come piegare a « questa » logica le multinazionali che sono spinte da ben altre diverse logiche? Esse vanno « accerchiate » su tre fronti: anzitutto definendo uno " statuto di comportamento " basato su criteri precisi ed obiettivi (pareggio tra produzione e fatturato, impegno nella ricerca e nella progettazione in una determinata percentuale rispetto al fatturato, impegno di investimento al sud, obbligo di reperire materie prime e/o semilavorati, componenti elettronici — nei limiti del possibile — dal mercato interno; ecc.).

Poi, che il governo vada alla stipula di accordi sovranazionali per coordinare un regime di commesse che rilancino e sviluppino la base produttiva.

Ed infine, incalzare padronato e multinazionali con un ventaglio di proposte sindacali in materia di organizzazione del lavoro, per un controllo reale sugli investimenti.

In tale contesto si inserisce il discorso GTE che è un discorso tendente a fare assumere ad una multinazionale un ruolo positivo nella riorganizzazione e razionalizzazione della rete telefonica nazionale.

Per lo stabilimento di Marcianise questo significa: dirottare la produzione del sistema di commutazione elettronica con lo spostamento dei reparti collaudo e servizi tecnici di progettazione elevandolo al rango di impianti produttivi autonomi.

La prima giornata si è conclusa ieri con l'intervento di Peca della FLM nazionale. Il coordinamento terminerà oggi i suoi lavori.

Mario Bologna

Buoni affari conclusi alla Borsa di Berlino

Offrire il turismo come «prodotto finito»

I turisti tedeschi che l'anno scorso hanno preferito una vacanza in Campania sono stati 130.000 circa per un totale di 1 milione e 300.000 giornate di presenze. Questi dati già rivelano un rilevante incremento rispetto al 1977. Ma quest'anno si prevede un ulteriore aumento, se si considera che le offerte fatte dai nostri rappresentanti alla Borsa internazionale del turismo a Berlino hanno riscosso lusinghieri successi e registrato il tutto esaurito.

E' questa la sostanza delle cose che, sulle trattative e sugli esiti di esse hanno riferito ieri alla stampa l'assessore regionale al Turismo Armando De Rosa e il presidente dell'EPT di Napoli Luigi Torino.

Verso quali problemi sia rivolta maggiormente l'attenzione dell'organizzatore turistico tedesco in questo momento e cosa siamo andati ad offrirgli è presto detto.

In primo luogo i tedeschi hanno voluto informazioni sullo stato delle attrezzature, sulla organizzazione termale, sul grado di inquinamento delle acque del golfo, sulle condizioni di sicurezza e dell'ordine pubblico. Di queste cose si è discusso e vari punti di perplessità sono stati chiariti.

Quanto poi al « pacchetto » che gli ambasciatori delle nostre risorse turistiche avevano nella loro valigia, la sua caratteristica peculiare era la offerta di « prodotti finiti », come essi stessi si sono espressi.

Una offerta, cioè, che comprende dalla sistemazione alberghiera, ai trasporti, ai servizi culturali, al termalismo e che, per la sua globalità, mette le grandi agenzie turistiche straniere in condizione di valutare e scegliere.

L'epoca dell'operatore individuale che batte le piazze per assicurare al proprio esercizio alberghiero il pieno stagionale di clienti sembra, dunque, avviata al tramonto.

« Non è più possibile — ha detto l'assessore — cercar di attirare flussi di turismo offrendo sole e paesaggio o affidando ai depliant e alla cartolina i nostri messaggi. Occorre formulare e far conoscere in concreto pacchetti promozionali che inducano il grosso « tour operator » a privilegiare la nostra regione, stante la competitività del prodotto e la sua fruibilità da parte di tutte le fasce sociali, in virtù delle varie forme di facilitazioni predisposte ».

In questo senso, per esempio, vanno le intese raggiunte, appunto, nel corso degli incontri berlinesi con il presidente della Lufthansa non solo per il mantenimento della linea aerea diretta Napoli-Francoforte, ma di ponteziarla inserendovi le tariffe dei gruppi « inclusive tour » che sono quei gruppi di turisti organizzati secondo il criterio del « tutto compreso ».

Tassisti e trasportatori stamane in corteo

I tassisti, i trasportatori di merci e autoneleggiatori artigiani aderenti alla CNA stamane prendono parte ad una manifestazione per rivendicare la soluzione di numerosi problemi.

Il corteo muoverà alle 9,30 da piazza Mancini, attraverserà le vie del centro cittadino fino a piazza Plebiscito dove la manifestazione avrà termine. Delegazioni si recheranno alla Regione, al Comune e alla Prefettura per sollecitare provvedimenti necessari ad un lavoro remunerativo di questo settore.

In un appartamento di Caserta

Anziani fratelli muoiono per esalazioni di gas

CASERTA — Due fratelli, Antonietta e Domenico Papa, rispettivamente di 67 e 66 anni, sono morti asfissiati in seguito alle esalazioni sprigionatesi da un fornello a gas.

E' accaduto a Recale, un sobborgo di Caserta. La scoperta dei due cadaveri è stata fatta da una sorella dei Papa, Matilde, preoccupata in quanto non aveva ricevuto la visita dei congiunti, così come questi erano soliti fare ogni giorno.

Sul posto si sono recati i carabinieri ed il vice pretore di Marcianise. Dai primi accertamenti sembra che i due fratelli avessero lasciato sul fornello a gas una pentola piena d'acqua.

In seguito all'ebollizione, l'acqua è uscita facendo spegnere la fiammella.

Attentato alla sezione della DC a Battipaglia

SALERNO — Un attentato è stato compiuto contro la sezione della DC nel centro di Battipaglia.

Alcuni sconosciuti, nelle prime ore di stamani, hanno versato il contenuto di una lattina di benzina davanti alla porta d'ingresso della sezione e vi hanno appiccato il fuoco.

Ricatto a un commerciante

Arrestato (15 anni) mentre ritira una tangente

Un ragazzo di 15 anni è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri mentre cercava di ritirare una grossa somma di denaro estorta ad un commerciante di pellicce.

Da diverso tempo Salvatore Ambrosio riceveva minacce e telefonate anonime che gli chiedevano denaro. Il commerciante aveva cercato di sottrarsi al ricatto dei taglieggiatori, ma visto che le minacce non cessavano si è deciso a trattare con i malviventi.

La cifra pattuita alla fine è stata di venti milioni. Così l'altra sera alle 23 doveva incontrare a piazza Plebiscito, nei pressi della chiesa di San Francesco di Paola, un uomo della banda e consegnare i venti milioni richiesti.

Il commerciante è arrivato puntuale all'appuntamento, pochi minuti dopo è arrivato anche un ragazzo incaricato di ritirare la somma. A questo punto i carabinieri del gruppo Napoli I, che erano arrivati sul posto dopo alcuni pedinamenti all'Ambrosio, sono intervenuti cercando di fermare il ragazzo che stava ritirando i 20 milioni.

Il ragazzo, identificato poi per Ciro Martello, di 15 anni, abitante al vico Tofa 21, ha tentato di scappare con un motorino. Ma i carabinieri lo hanno inseguito e nella zona di Santa Lucia lo hanno definitivamente bloccato.

Interrogato successivamente in questura il giovane ha confessato tutto. Subito dopo è stato trasportato al Filangieri.

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi sabato 17 marzo 1979. Onomastico: Patrizio (domani Gabriele).

BIGLIETTI ATAN

La direzione dell'ATAN informa i viaggiatori che allo scopo di utilizzare giacenze residue, verranno posti in vendita a 100 lire, sulle linee urbane, i biglietti corrispondenti alla precedente tariffa di L. 50.

FARMACIE NOTTURNE

Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **S. Giuseppe-S. Ferdinando:** via Roma 348. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale:** S Giov. a Carbonara 83; Staz. Centrale corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marcantonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Miano-Secondigliano:** c.so Secondigliano 174. **Posillipo:** via Petrarca 173. **Bagnoli:** piazza Bagnoli 726 **Pianura:** via Provinciale 18. **Chiaiano-Marianella-Piscinola:** piazza Municipio 1 (Piscinola).

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

Funzionario per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: **S. Ferdinando - Chiaia** (tel. 42.11.28 - 41.85.92); **Montecalvario - Avvocata** (telefono 42.18.40); **Arenella** (telefono 24.36.24 - 36.63.47 - 24.20.10); **Miano** (tel. 754.10.25-754.85.42); **Ponticelli** (tel. 756.20.82); **Soccavo** (tel. 767.26.40 - 728.31.80) **S. Giuseppe Porto** (telefono 20.68.13); **Bagnoli** (telefono 760.25.68); **Fuorigrotta** (telefono 740.33.03); **Pianura** (telefono 61.63.21); **Chiaiano** (telefono 726.19.61 - 726.42.40); **San Giovanni a Teduccio** (telefono 752.06.06); **Secondigliano** (tel. 754.49.83); **San Pietro a Patierno** (tel. 738.24.51); **San Lorenzo - Vicaria** (tel. 45.44.24 - 29.19.45 - 44.16.86); **Mercato - Pendino** (tel. 33.77.40); **Vomero** (telefono 36.00.81 - 37.70.62 - 36.17.41); **Piscinola - Marianella** (tel. 740.60.58 - 740.63.70); **Poggioreale** (tel. 759.53.55 - 759.49.30); **Barra** (t. 750.02.46).

TACCUINO CULTURALE

« Italiana in Algeri » al San Carlino

« L'espressione musicale sta nel ritmo, nel ritmo tutta la potenza della musica ». In questa dichiarazione di Rossini si ritrova, in sintesi, la concezione che doveva consentire al musicista di rinnovare dal di dentro le strutture dell'opera settecentesca rigenerandole.

La musica acquista pertanto una assoluta autonomia, sommergendo con la sua dilagante vitalità elementi e presenza di diversa provenienza: vuoi che si tratti delle vicende proposte dal libretto, li più delle volte in maniera convenzionale, vuoi che si tratti della psicologia, del carattere dei personaggi anch'essi trasportati nel vortice del ritmo musicale, fino a perdere ogni connotazione umana realisticamente intesa.

« Rossini ha vuotato il sacco ». Il giudizio è di Stanislao Mattei, un frate minore francescano che ebbe la ventura d'avere Rossini tra i suoi allievi. Il giudizio, nel quale è avvertibile una punta di risentimento, oltre che di severità, si riferisce alla prima rappresentazione della « Italiana in Algeri » avvenuta a Venezia il 22 maggio 1813.

Rossini, « vuotando il sacco », ha già dato la piena misura della sua genialità infrangendo regole ritenute inviolabili, poco curandosi della suscettibilità del maestro e di quella parte del pubblico ancora legata alle tradizioni. Come giustamente nota Luigi Rognoni, il pubblico di oggi non partecipa più con la freschezza di emozioni d'un tempo allo spettacolo operistico.

La nostra adesione si è fatta più distaccata, è piuttosto incline a predisposizioni di ordine culturale ed estetico; tuttavia Rossini sa ancora conquistarci, cancellando di colpo tutto quello che da lui ci divide.

Il ritorno dell'« Italiana in Algeri » sulle scene sancarline, ha impresso un colpo d'ala ad una stagione operistica che si trascinava stancamente. Merito della musica di Rossini affidata alle cure solerti, alla grande conoscenza che delle sue peculiarità possiede Alberto Zedda.

Il direttore va estendendo a tutto il melodramma rossiniano la sua opera di revisore con edizioni critiche raccomandabili per estremo rigore filologico. Il processo di decantazione, di filtraggio al quale le partiture rossiniane vengono sottoposte, come è già avvenuto per il *Barbiere* e per *Cenerentola*, è stato applicato anche alla « Italiana in Algeri », anch'essa liberata da incrostazioni prodottesi nel tempo per incuria e per il prevalere di consuetudini interpretative lesive del pensiero dell'autore.

La compagnia di canto si è rivelata nel complesso efficiente e bene armonizzata. Paolo Montarsolo realizza il personaggio di Mustafà con una densità di umori caricaturali difficilmente uguagliabile. Con disinvoltura e perfetta intonazione si è disimpegnato Luigi Alva nello spericolato gioco di volatine e di agilità belcantistiche che contrassegnano il ruolo di Lindoro.

Vocalmente soddisfacente Maria Luisa Nave, dalla quale però ci saremmo aspettati una interpretazione del personaggio di Isabella più vivacemente scandito.

Gli altri ruoli sono stati felicemente caratterizzati da Domenico Trimarchi (Taddeo), Alberto Rinaldi (Haly); Maria Luisa Nazario (Elvira); Laura Zannini (Zulma).

La regia di Filippo Crivelli ha avuto il merito di mettersi a servizio della musica, senza prevaricazioni ed esteriori forzature a tutto vantaggio dell'equilibrio complessivo dello spettacolo. Ben intonato il coro diretto da Giacomo Maggiore.

Di un gusto sobrio le scene ed i costumi di Franco Zeffirelli, favolosi senza essere stravaganti.

Sandro Rossi

Concerto di Tony Cercola « Nel centro storico »

« Concerto nel centro storico » è il titolo dello spettacolo che il popolare percussionista Tony Cercola terrà domani alle ore 19 nel teatro Biondo, via Vicaria Vecchia a Forcella.

Sarà accompagnato da Fulvio Fabia, Paolo Corvi, Renato Esposito e Peppe Sannino.

« Amleto » al San Ferdinando con Manuela Kustermann

Amleto, il « folle » principe di Danimarca, ritorna sulle scene del teatro San Ferdinando, per la seconda volta in questa stagione. Dopo l'edizione di Gabriele Lavia di alcuni mesi fa, a riproporre l'emblematica figura è questa volta il regista Giancarlo Nanni.

Interprete principale è Manuela Kustermann: sì, proprio una donna. Questa scelta in un certo senso rivoluzionaria viene esplicitata dallo stesso regista: « Amleto è un " personaggio " — fa teatro-regista di se stesso — non ha molta importanza il suo sesso » dice infatti Nanni nelle note per l'interpretazione pubblicate nel programma di sala.

« Le " variazioni " sono importanti — aggiunge — quelle si sono importanti e dunque si avranno " voci e toni " " diversi " e movenze e sguardi e dolcezze e serioso immagini sbiadite ».

Oltre alla Kustermann sono interpreti notevoli Alberto Cracco, M. Rita Ruffini, Alessandro Vagoni, Alessandro Vantini, Cloris Brosca, Giorgio Tausani, Donilde Humphreys e Giorgio Vigna. Si replica fino a domani.

Prossimi appuntamenti al teatro San Ferdinando sono fissati con la cooperativa Napoli Nuova 77 che presenterà il 19, 20 e 21 « Ammore e Cummedia » e con Paolo Pistolese che presenterà dal 21 marzo al 1. aprile « Eroica ».

Con quest'ultima presenza il San Ferdinando intende aprire il suo spazio a proposte teatrali che abbiano come riferimento il più giovane e vivace panorama della ricerca.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 21.15 Aldo e Carlo Giuffrè in: « Serata con Petito »

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) La Società Teatrale l'Albero presenta Ludovica Modugno e Gigi Angelillo in: « Spostamenti d'amore », di Alfred Jarry Ore 21.

SANNAZZARO (Via Chiaia 157 Ore 17,15 - 21,15: « La presidentessa »

POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Ore 21.15: « Cyrano »

POSILLIPO « 3 pecore viziose », di E. Scarpetta. Prezzo unico L. 2.000

TEATRO SAN CARLO (Tel 418.226 - 415.029) Riposo

SAN FERDINANDO (P.za S. Ferdinando Tel. 444.500) Ore 21.15 Manuela Kustermann in: **Hamlet** » di W. Shakespeare

JAZZ CLUB NAPOLI (presso "G7" (Via Gomez D'Ayala 15 - Vomero) Riposo

TEATRO DEI RINNOVATI (Via B. Cozzolino, 45 - Ercolano) Riposo

TEATRO NEL GARAGE (Centro Laboratorio - Via Nazionale 121 Torre del Greco Tel 8825555) Ore 18 e 21 la Cooperativa Centro R.A.T. di Cosenza presenta lo spettacolo: « Giangiugolo in commedia, ovvero le stravaganti avventure di un comico d'arte », di Nello Costabile e Anna Ponte. Regia di Costabile

AUGUSTEO (Piazza Duca D'Aosta Tel 415361) Ore 17,15 - 21,15 Nino Taranto e Dolores Palumbo presentano: « Un napoletano al di sopra di ogni sospetto »

TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, Forcella) Laura Costa in: « C'è una donna in mezzo al mare », di Laura Costa

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO (Pontecelli) Riposo

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30) Riposo

CINEMA BIONDO Vedi Teatri

CINEMA OFF (Via Antica Corte, 2 Salerno) Fino all'ultimo respiro, con J. P. Belmondo - DR (VM 16)

EMBASSY (Via F. De Mura 19 Tel. 377.046) L'amico sconosciuto, con E. Gould - G

MAXIMUM (Viale A. Gramsci 19 Tel. 682.114) Turi e i paladini

NO (Via Santa Lucia da Siena Tel. 415.371) Una moglie, con G. Rowlands - S

VI SEGNALIAMO

- **Hamlet** (S. Ferdinando)
- **C'è una donna in mezzo al mare** (Biondo)
- **Una moglie** (NO)
- **Cristo si è fermato ad Eboli** (Empire)
- **Interiors** (Filangieri)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel 412.410) Una donna tutta sola, con J. Cheyburgh - S

RITZ (Via Pessina, 55 Telefono 218.510) Il dottor Stranamore, con P. Sellers SA

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Posillipo 248) Il giardino dei Finzi Contini, con D. Sanda - DR

VITTORIA (Tel. 377.937) Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Tel. 370 871) Squadra antigangster

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 680) Il giocattolo, con N. Manfredi - DR

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) Nosferatu il principe della notte, con K. Kinski - DR

ARLECCHINO (Tel 416 731) Il gatto venuto dallo spazio

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Vedi teatri

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Tutti a squola, con P. Franco - C

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Il testimone

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681900) Cristo si è fermato ad Eboli, con G.M. Volonté - DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479) Squadra antigangster

FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988) Violette noziere, con I. Huppert DR

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel 417.437) Interiors, con G. Page - DR

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310.483) Taverna Paradiso, con S. Stallone - DR

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) Superman, con C. Reeve - A

ODEON (P.za Piedigrotta 12 - Telefono 667.360) Squadra antigangster

RO (Via [illegible] 343.149) Squadra antigangster

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377 352) Taverna Paradiso, con S. Stallone - DR

AVION (V.le degli Astronauti - Tel. 741.9264) Amori miei, con M. Vitti - SA

BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377 109) Pantera Rosa, con D. Niven - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) Goldrek

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377 527) Amori miei, con M. Vitti - SA

EDEN (Via G. Sanfelice [illegible]) Il mammasantissima, con M. Merola - DR

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel 293.423) Ashanti, con O. Sharif - DR

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel 291 309) Il mammasantissima, con M. Merola - DR

GLORIA « B » Duello al sole, con J. Jones - DR

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Sex vibration

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519) Il vizietto, con U. Tognazzi - SA

TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268 122) Le liceali super sex

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377 057) Il giocattolo, con N. Manfredi - DR

ACANTO (Viale Augusto Telefono 619.923) Saxofone, con R. Pozzetto - C

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Sex vibration

AD[illegible] (Tel. 313 005) Collo di acciaio, con B. Reynolds A

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel 616 303) Viaggio con Anita, con G. Giannini - DR

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) Visita a domicilio, con W. Matthau - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Il gatto e il canarino, con H. Bleckman - G

ALTRE VISIONI

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 206 470) L'isola degli uomini pesce, con C. Cassinelli - A

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Mammasantissima, con M. Merola - DR

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) L'infermiera di notte, con G. Guida - C (VM 14)

CASANOVA (Corso Garibaldi 350 Tel 200 441) Lo chiamavano Bulldozer, con B. Spencer - C

DO[illegible]ORO PT (T 321 339) La vergine il toro e il capricorno, E. Fenech - SA (VM 18)

LA PERLA (Via Nuova Agnano 35 Tel 760 17 12) Dove vai in vacanza?, con A. Sordi - C

MODERNISSIMO IV Cisterna dell'Assassinio sul Nilo, con P. Ustinov - G

ITALIA NAPOLI (Tel 685.444) Arancia meccanica, con M. McDowell - DR (VM 18)

PIERROT (Via A.C De Meis, 58 - Tel 756 78.02) I gladiatori, con V. Mature - SM

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono Vedi Teatri)

QUADRILATERO (V.le Cavalleggeri Tel 516 925) L'orca assassina, con R. Harris - DR

VALENTINO (Via Risorgimento, 63 Tel 767 85 58) La soldatessa alle grandi manovre, con E. Fenech - C (VM 14)

STREPITOSO SUCCESSO AL DELLE PALME
UNA SUPERBA ED ESALTANTE ACCOPPIATA
ALBERTO SORDI E PHILIPPE NOIRET
NEL FILM PIU' ELETTRIZZANTE DELL'ANNO

SPETT. 16,30 - 18.20 - 20,20 - 22,30 FILM PER TUTTI

FIORENTINI e ARISTON

FILM PER TUTTI